

MARCOVA franco-grossolana, fase ghiaiosa MRV2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli originati da deposizioni alluvionali recenti o molto recenti, non calcaree, del Po e di affluenti minori del Po (Marcova). L'uso agricolo intensivo, prevalentemente risicolo, ha determinato la scomparsa delle morfologie originarie, ormai soltanto riconoscibili nelle zone più prossime ai corsi d'acqua.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo limitato dalle ghiaie presenti già in superficie e in percentuali più elevate (50%) al di sotto del topsoil. In profondità (90 cm circa) presenza di orizzonti sabbiosi idromorfi che risentono dell'oscillazione della falda che si trova intorno ai 2 m. Il drenaggio è moderatamente rapido e la disponibilità di ossigeno buona per la presenza di ghiaie. La permeabilità è moderatamente alta.

Profilo: Topsoil ghiaioso (4% di scheletro) composto dai due tipici sotto-orizzonti da risaia, caratterizzati entrambi da colori grigi ridotti a tessitura franco-limosa. Segue una serie di orizzonti nel subsoil con tessiture da franco-sabbiose a sabbiose e ghiaie in quantità superiore al 50%. Idromorfia a partire da 90 cm.

Classificazione Soil Taxonomy: Anthraquic Ustifluvent, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: ASTA0001

Localizzazione: ROLETTO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Risaia

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 20 cm; umido; colore grigio scuro (2,5Y 4/1); tipo colore ridotto; tessitura franca; scheletro 4 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, non alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Ap2 : 20 - 30 cm; umido; colore 10GY 4/1; tipo colore ridotto; screziature 5 % , dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura franco limosa; scheletro 4 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, non alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 60 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte AC : 30 - 40 cm; umido; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tipo colore variegato; screziature 3 % , dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 60 mm, non alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C : 40 - 90 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbiosa; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 120 mm, leggermente alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 1 % , 10 mm, presenti intorno allo scheletro; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Cg : 90 - 120 cm; umido; colore bruno grigiastro (10YR 5/2); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore ridotto; tessitura sabbiosa; scheletro 40 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 60 mm, non alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	AC	C	Cg
pH in H2O	7.4	6.8	7.7	7.5	7.6
Sabbia grossolana %	13.8	14.7	26.8	85.0	95.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	18.8	22.6	18.6	1.1	.3
Argilla %	8.9	8.4	7.1	2.1	1.9
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.55	1.35	0.37	n.d.	n.d.
N %	0.15	0.15	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	10.3	9.0	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.67	2.32	0.64	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	9.7	7.8	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	4.8	5.4	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.9	1.2	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.4	0.5	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	13	21	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	63	91	n.d.	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Non vi sono orizzonti di alterazione

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap1-Ap2-AC-C-Cg

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome dell'omonimo corso d'acqua

Note

Necessità di esplorare con precisione la presenza di ghiaie nei suoli MARCOVA. Il profilo rappresentativo scelto è troppo tipico dei suoli di Po, in quanto di sicura attribuzione al fiume, mentre il concetto centrale della serie prevede un influsso più o meno evidente ma comunque possibile, dei corsi d'acqua minori come il MARCOVA.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Molto ridotta a partire da 40 cm di profondità

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

110 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Il dilavamento del suolo MARCOVA in fase ghiaiosa è fenomeno per ora poco evidente poichè l'elevata saturazione naturale tampona l'acidificazione indotta dall'acqua. Tuttavia in coltura sommersa può verificarsi la perdita di fertilità almeno di quella legata ai macronutritivi apportati con i fertilizzanti.

Cenni sulla gestione di suoli:

L'attitudine bassa alla coltivazione in sommersione (vedi dati su capacità protettiva) fa ritenere che questi suoli siano da destinare ad altri usi più ecocompatibili.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato